

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE
PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023**

Egregi Consiglieri

Egregi Revisori dei Conti

Egregi Colleghi iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento

Presento alla Vostra attenzione la Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio finanziario 2023.

Il Bilancio di Previsione è composto dai seguenti documenti, ai sensi dell'art. 5 (art. 6) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ordine in data 8 marzo 2016:

- 1) Preventivo Finanziario Gestionale
- 2) Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria
- 3) Preventivo Economico redatto secondo la previsione dell'art. 2425 Cod. Civ.

Il Bilancio di Previsione è inoltre corredato dai seguenti allegati previsti dall'art. 6 dello stesso Regolamento, vale a dire:

- A) la presente Relazione Programmatica del Presidente
- B) la relazione del Tesoriere
- C) la Pianta Organica del Personale e il piano del fabbisogno del Personale
- D) la Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione disponibile all'inizio dell'Esercizio.

Il Bilancio è innanzitutto coerente con le linee programmatiche che il Consiglio Direttivo intende attuare nella gestione dell'esercizio 2023, che sono riassumibili nel seguente elenco di iniziative, che in parte sono la continuazione di quanto realizzato nel 2022 e in parte rappresentano proposte nuove.

- 1) Ufficio dell'Ordine: nel mese di dicembre 2022 è previsto il passaggio di una dipendente dell'Ordine ad altro Ente. Posto che a partire da ottobre 2021 era stata assunta a tempo determinato una dipendente in sostituzione di una maternità, e visto il rientro dalla maternità della dipendente già assunta con contratto a tempo indeterminato, il Consiglio Direttivo, nella seduta del 21 settembre u.s., ha deciso di commutare, a partire da ottobre 2022, il contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, assumendo la dipendente in sostituzione della persona che a fine 2022 lascerà l'Ordine, garantendo così il pieno funzionamento degli uffici.
La pianta organica non subirà quindi modifiche dal punto di vista quantitativo, mantenendo 5 dipendenti.
- 2) Scuola di formazione in medicina generale: con la nuova convenzione attivata tra Provincia, Ordine, Azienda Sanitaria e Fondazione Bruno Kessler, dal 2021 l'Ordine è responsabile didattico e scientifico della Scuola. L'Ordine intende proseguire il proficuo rapporto con la Scuola anche nel 2023 supportando attivamente tutte le attività attuate dal Direttivo.
- 3) Collaborazione con la Consulta Deontologica Nazionale per la riforma del Codice di Deontologia Medica: il sottoscritto presidente dell'Ordine è stato nominato dal Consiglio Nazionale componente della Consulta e del board che gestirà il convegno preparatorio, composto da autorevoli studiosi ed esperti del mondo universitario, scientifico e giuridico. Quest'ultimo ha individuato quale punto di riferimento per la preparazione delle tesi da discutere il testo *"Riformare la deontologia medica. Proposte per un nuovo codice deontologico"* di Ivan Cavicchi e dell'OMCeO di Trento, pubblicato nel 2018.
- 4) Sostegno alle iniziative delle Commissioni ordinistiche: il Consiglio si propone di proseguire e intensificare le iniziative a sostegno delle varie Commissioni ordinistiche. Particolare attenzione viene data alla Commissione Giovani e senza nulla togliere alle altre Commissioni, si ritiene qualificante sostenere la Commissione Formazione e Aggiornamento nella programmazione dei corsi di formazione ECM, rivolti soprattutto ai giovani e ai medici del territorio (continuità assistenziale, MMG, medici delle RSA). I corsi saranno organizzati via web, o, se la situazione epidemiologica lo permetterà, in presenza presso la sede dell'Ordine come anche in altre sedi comprese quelle più periferiche, proseguendo, se possibile, nella formula itinerante già sperimentata negli anni passati. Particolare attenzione verrà riservata anche nel 2023 alla prevenzione e alla tutela dell'ambiente, obiettivo naturale della Commissione Ambiente.

Sarà data importanza alla conoscenza e al rispetto del Codice di Deontologia Medica per promuovere tra gli iscritti collegialità, conoscenza e stima reciproca, indispensabili per una proficua collaborazione in favore della tutela della salute del cittadino. Per questo verrà proseguita la collaborazione con l'APSS e gli altri Provider per far sì che alla inaugurazione di ogni corso di aggiornamento l'Ordine porti con il saluto un richiamo alle tematiche deontologiche. Le iniziative di formazione potranno anche vedere coinvolti gli Ordini delle altre professioni sanitarie per stimolare il rispetto reciproco e la collaborazione interprofessionale nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Il Consiglio ritiene di dover proseguire il progetto di collaborazione già avviato con FBK per la Salute. L'Ordine crede che gli enti di ricerca biomedica di eccellenza mondiale presenti nella nostra Provincia possano essere occasioni imperdibili per fornire opportunità di crescita per i professionisti e, pertanto, ha in programma di promuovere eventi formativi coinvolgendo tali eccellenze, per favorire competenze necessarie a interpretare, progettare ed effettuare lavori di ricerca.

Il Consiglio ritiene, infine, molto importante proseguire nel processo di coinvolgimento, di intesa con l'Università di Trento, nell'organizzazione e programmazione del nuovo corso di laurea in Medicina, già iniziato fin dal momento della sua fondazione, dando fin da subito la massima disponibilità a proseguire nei lavori di progettazione.

- 5) Collaborazione con la magistratura e l'Ordine degli avvocati: si intende mettere in pratica anche presso il Tribunale di Trento il protocollo di intesa tra CSM, Ordine Forense e FNOMCeO attuato con il Tribunale di Rovereto e sostenere la domanda di iscrizione agli albi dei periti e dei consulenti tecnici di ufficio di professionisti competenti e di specchiata moralità. È altresì volontà del Consiglio promuovere con magistratura e Ordine degli Avvocati corsi di formazione per preparare i professionisti a supportare, qualora richiesto, il magistrato. La disponibilità dei colleghi a impegnarsi in tale ruolo è espressione di vero spirito di servizio in favore della professione.
- 6) Comunicazione: la comunicazione resta uno dei principali obiettivi formativi che l'Ordine si propone di dover curare. In futuro l'Ordine si propone di stimolare anche da parte delle altre istituzioni (APSS, assessorato, enti responsabili della formazione) la massima attenzione e un rinnovato impegno sulla comunicazione e sulle sue modalità. L'Ordine, coinvolgendo nel progetto anche i cittadini e le istituzioni, si propone di far capire il nuovo ruolo del medico che

nella società non può solo offrire una prestazione, ma deve assicurare la sua presenza. Samuel Taylor Coleridge scriveva: “Il miglior medico è quello che ha più abilità nell’infondere la speranza”.

- 7) Rinforzare il punto di ascolto: si intende proseguire in questa attività sia per ridurre il contenzioso, sia per raccogliere istanze che possono venire dagli iscritti, riguardo iniziative pratiche, come quelle fatte sulle problematiche contabili e tributarie con il commercialista e sulle assicurazioni. L’Ordine ritiene utile offrire una consulenza legale agli iscritti su tematiche relative alla professione.
- 8) Nel 2023 si intende proseguire il progetto intitolato “Trento città della deontologia”, che propone un’intesa volta a sviluppare nuove condizioni di alleanza tra medici e cittadini e Istituzioni e, quindi, tra etiche professionali ed etiche sociali. Questa alleanza ritenuta indispensabile per far emergere la responsabilità ad ogni livello è finalizzata a far comprendere come l’uso appropriato delle risorse sia non più rinviabile, se vogliamo salvare il SSN equo e universale.
- 9) Partecipazione al progetto proposto dalla Federazione e MIUR: si fa riferimento al percorso di orientamento-potenziamento “Biologia con Curvatura Biomedica”. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti. Hanno aderito, oltre al liceo scientifico Galilei di Trento e al liceo Russel di Cles, anche il liceo Degasperi di Borgo Valsugana e il liceo Da Vinci di Trento.
- 10) Sostegno e partecipazione al progetto di prevenzione delle malattie del cavo orale e della salute dei denti presentato dalla componente odontoiatrica del Consiglio: ha lo scopo di dimostrare che la prevenzione è indifferibile e che è l’unica via da seguire, se si vuole salvare il servizio sanitario universale e dimostrare che la patologia dentale non può essere considerata più patologia di secondo ordine e che, con la prevenzione del cavo orale, si può fare educazione sanitaria ed evitare malattie anche di altri organi. I medici e gli odontoiatri, con l’assunzione di obiettivi comuni, dimostrano all’opinione pubblica di essere figure insostituibili per la salute dei cittadini.
- 11) Convergenza delle prassi gestionali dell’Ordine: si parteciperà a corsi dedicati al personale e agli amministratori di aggiornamento normativo, procedurale e informatico, organizzati ad es. con gli altri ordini del triveneto.

- 12) Trasferimento della sede dell'Ordine: era inizialmente previsto per il 2022, a causa di una serie di imprevisti, ad oggi non si è ancora concretizzato, ma rimane un obiettivo fondamentale per l'Ordine, che conta di concludere il passaggio entro il 2023. Il Consiglio Direttivo è convinto che la nuova sede individuata a Trento, presso il complesso "Le Albere", oltre a migliorare le esigenze pratiche, possa offrire agli iscritti occasioni di socialità e sia inserita all'interno del contesto che in un prossimo futuro potrebbe essere collocato in quella parte della città dove sorgerà il nuovo ospedale, le cliniche universitarie e il campus biomedico. Crediamo sia un progetto che diventi anche un obbligo morale, oltre che un'operazione di investimento per i medici che verranno.
- 13) In tema di socialità e di richiamo alla deontologia l'Ordine avrebbe in animo di ripetere anche nel 2023 il viaggio in Grecia, alle fonti della Professione, a Kos, patria di Ippocrate. Speriamo che le condizioni in cui si dibatte il mondo lo consentano.

* * *

In attuazione delle scelte programmatiche fin qui esposte, il Bilancio preventivo per l'esercizio 2023 prevede le seguenti principali variazioni nelle previsioni finanziarie rispetto al bilancio preventivo 2022.

ENTRATE CORRENTI

Basandosi sul numero degli iscritti proiettato a fine 2022 (3.405, di cui 11 STP) e sulla previsione di nuove iscrizioni del 2023 (100, di cui 5 STP), le entrate derivanti da contributi associativi passano da euro 559.932 del 2022 ad euro 561.345 del 2023.

Le quote individuali di iscrizione annuale restano invariate sui livelli del 2016 (175 euro per i professionisti ordinari; 327 euro per i professionisti con doppia iscrizione; 400 euro per le società tra professionisti), con l'eccezione di quelle riferite ai nuovi iscritti di cui si propone la diminuzione ad euro 150.

Si azzerano, diminuendo di 37.000 euro, gli affitti derivanti dall'Ordine dei Farmacisti e dei Medici Veterinari, essendo stati disdettati i relativi contratti come conseguenza del trasferimento della sede.

Nelle "entrate per la prestazione di servizi" è stato previsto un aumento rispetto al 2022 di euro 3.200, da imputare alla riscossione dell'imposta di bollo che sarà applicata sui documenti, digitali o analogici, in forma virtuale. Lo stesso importo è stato previsto in uscita per il versamento dell'imposta all'Erario.

La previsione delle entrate per le “poste correttive e compensative di spese correnti” è in diminuzione rispetto al 2022 di euro 17.666, a causa dell’assenza del contributo FNOMCeO per le nuove assunzioni che era invece presente nel 2022.

Tra le altre entrate, una sensibile aumento rispetto all’anno precedente la manifesta la categoria degli “introiti straordinari”, che aumenta di 49.500 euro, in quanto si prevede di riscuotere una parte della polizza assicurativa investita a fronte del TFR dei dipendenti dell’Ordine, in occasione della cessazione del rapporto con un dipendente.

SPESE CORRENTI

Le spese per il personale aumentano di euro 58.000 rispetto all’anno precedente, in quanto si prevede l’erogazione del TFR ad una dipendente dimissionaria.

Le spese previste per gli organi istituzionali, quelle di rappresentanza, per il funzionamento di organi e commissioni e quelle previste per la tipografia e informazione sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto alla previsione del 2022.

Si riscontra una sensibile variazione nella voce spese per la sede, in quanto si prevede, a seguito del recente rincaro energetico, che le utenze raddoppieranno, aumentando di complessivi 11.500 euro. È stata diminuita la previsione di alcune altre voci di spesa, relative in particolare all’acquisto di presidi e servizi per l’emergenza COVID-19 e quelle relative alle spese postali, in quanto, in entrambi i casi, se ne prevede un minor necessità.

Da ultimo, per poter garantire l’equilibrio tra entrate e spese correnti, è stata prevista una sostanziale diminuzione di spesa per l’aggiornamento professionale e culturale, diminuzione che potrà essere rivista in corso d’anno, con specifiche variazioni di bilancio che utilizzino finanziamenti o sponsorizzazioni individuata per singoli casi.

Le altre variazioni di minore rilievo sono illustrate nella Relazione del Tesoriere.

Complessivamente le entrate correnti sono superiori alle spese correnti (+ 656 euro) e quindi il bilancio risulta in equilibrio finanziario.

ENTRATE PATRIMONIALI E SPESE IN CONTO CAPITALE

Come specificato nella Relazione del Tesoriere, le voci che compongono le entrate patrimoniali e le spese in conto capitale rimangono invariate, in quanto si sono replicati in questo bilancio gli stanziamenti e gli strumenti di finanziamento già previsti nel 2022 per l’operazione di trasferimento della sede, visto che essa ha dovuto essere posticipata al 2023.

Pertanto, il Titolo II delle entrate riflette quanto segue:

- la voce della cessione di beni mobili e attrezzature varie per € 500, connessa all'eventuale cessione di beni strumentali usati;
- la voce della cessione dell'immobile dell'attuale sede per € 700.000;
- la voce dell'accensione di mutui per acquisto della nuova sede per € 500.000;
- la voce dei contributi Fnomceo per € 120.000 a parziale copertura (80%) degli acquisti di nuovi arredi.

Il Titolo II delle spese riprende la previsione di investimenti per un totale di € 1.868.000, così suddivisi:

- spese di ripristino e miglioramento immobile per euro 6.000;
- spese per acquisto di immobili per € 1.650.000;
- acquisto di arredi, attrezzatura d'ufficio e di nuove procedure informatiche per una spesa prevista di € 182.000.

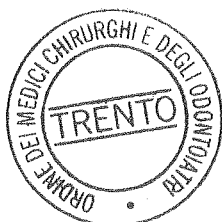
A livello finanziario la spesa in conto capitale da coprire, al netto delle entrate in conto capitale e del differenziale positivo fra entrate e spese correnti, ammonta a € 546.844, importo finanziato con l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022, che è previsto in euro 963.304.

PIANTA ORGANICA

Tra gli allegati ai documenti di Bilancio è presente la "Dotazione organica del personale" esistente alla data attuale, che evidenzia sei addetti impiegati presso la sede dell'Ordine, di cui due con contratto part-time, il primo all'81% e il secondo al 60%. A fine 2022 è prevista la cessazione di un rapporto di lavoro, conseguentemente gli addetti si ridurranno a 5, valore che resta tale nella previsione triennale.

Conclusivamente, si invita l'Assemblea all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023.

Trento, 2 novembre 2022



Il Presidente
Dott. Marco Ioppi

